

SOLIDARIETA' AI GIOVANI PIEMONTESE IN EMIGRAZIONE

La nuova emigrazione giovanile, o dei cervelli, inizialmente salutata come fonte di lavoro, di futuro e speranza, può anche diventare problema di sicurezza, di preoccupazione, di morte.

E' successo la sera del 13 novembre scorso nella centralissima Parigi, dove assieme ad altre 129 vittime, massacrata da fanatici razzisti, ha perso la vita anche una giovane studentessa-ricercatrice di Venezia, Valeria Solesin, ai cui genitori il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella esemplarmente ha inviato un messaggio in cui esprime cordoglio e solidarietà, suoi personali e dell'Italia intera.

L'Associazione Piemontesi nel mondo, che durante l'ultima Festa del Piemonte celebrata a Frossasco il 30 maggio scorso, aveva solennemente concesso un riconoscimento ad una giovane piemontese, Ilaria Martinatto, da anni impegnata nella cooperazione internazionale e attualmente in Pakistan, si associa al dolore della famiglia di Valeria e dell'intera comunità di provenienza, ed invita gli Enti istituzionali a porre maggiore attenzione, considerazione e un raccordo più concreto con la nuova emigrazione giovanile, da tutelare alla pari degli altri comparti migratori.

Il nostro non è un richiamo occasionale, di circostanza a seguito della terribile strage di Parigi, ma un forte, convinto e doveroso pensiero di solidarietà e di fratellanza a tutti quei giovani piemontesi che hanno scelto o sono stati costretti a diventare "cittadini del mondo" per la dignità di un posto di lavoro o di una migliore opportunità di vita, per la voglia di mettersi in gioco o per conoscere realtà internazionali diverse, senza immaginare di andare incontro, come purtroppo è avvenuto, ad incomprensioni e rischi per una libera e civile convivenza.

Da ora in poi occorrerà considerare anche questi aspetti, oltremodo negativi, penalizzanti e preoccupanti.

Michele Colombino



LA MADONINA 'D PINEREUL : 1950-2015

"...anche se it parte e it na vade lontan a t' resterà davsìn..." è una frase della canzone "La Madonina 'd Pinereul", inno-simbolo della città di Pinerolo (prov.Torino), composta e presentata per la prima volta nel 1950, che celebra la benedicente Madonna delle Grazie, protettrice della città, che svetta sulla cupola del santuario sul colle di San Maurizio.

Nel ricordo dei nostri emigrati che sono andati lontano e dei nostri soldati che non sono più ritornati, a conclusione delle celebrazioni per il centenario dell'inizio della Grande Guerra 1915-1918 che ha drammaticamente coinvolto milioni di giovani precettati in Italia e all'estero, l'Associazione Piemontesi nel mondo ha affidato al prof. Fabio BANCHIO il compito dell'arrangiamento e rilancio per coro e orchestra della canzone, con la sua sintesi di valori religiosi, popolari e culturali, da conservare, valorizzare e trasmettere alle nuove generazioni del nostro territorio e nel mondo.

Il concerto di venerdì 4 dicembre nel Duomo di Pinerolo, con il Coro di voci bianche dell'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo, il Coro Lorenzo Perosi di Orbassano, il tenore Michelangelo Pepino e il duo "Non solo Classica (M° Fabio Banchio e M° Guido Neri) ha visto una partecipazione attenta e commossa di un qualificato e numeroso pubblico.

NUOVO PRESIDENTE DEL COMITES DI CORDOBA (ARGENTINA)

Il Dott. Luis CASANEGRA, economista specializzato in diritto amministrativo e societario, Consigliere dell'Associazione Dante Alighieri di Cordoba, Segretario della Società Cattolica Popular Italiana, Coordinatore Giovanile del MAIE di Cordoba, è il nuovo Presidente del COMITES di Cordoba; a lui formuliamo i migliori auguri di buon lavoro.

LIBRO "INMIGRACIÓN EUROPEA EN ARGENTINA"

E' stato pubblicato dall'editore Enrique H. Rossetto di Cordoba (Argentina) il volume realizzato dal Laboratorio de Estudios de la Inmigración Europea en Argentina (LEIEA) e dall'Archivio Histórico de la Inmigración Piamontesa y Centro de Investigaciones (AHIP) : "Inmigración Europea en Argentina - Estudios de la Inmigración Piamontesa I", che riunisce e presenta una serie di studi riferiti al processo migratorio piemontese in Argentina e particolarmente nella provincia di Cordoba.

***A tutti e ovunque, il nostro sincero augurio di
Buon Natale, buone feste e felice 2016 !***



INAUGURATA CASA LOSANO A SAN FRANCISCO

Dopo quasi dieci anni dalla donazione fattane dagli eredi di Nicolás Natalio Losano alla Regione Piemonte con atto del notaio Juan Carlos Bruno del 26 aprile 2006, venerdì 13 novembre 2015 (giorno che rimarrà purtroppo tristemente scolpito nella storia per i gravi fatti di terrorismo accaduti a Parigi) l'edificio situato nella centrale avenida Libertador di San Francisco di Cordoba, denominato ora "Casa del Piemonte José Losano", è stato finalmente inaugurato, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi alla presenza delle autorità locali, tra le quali l'ex intendente della città, Martin Llaryora, recentemente eletto vice governatore della Provincia di Cordoba, che ha tagliato il nastro insieme al presidente della Associazione "Familia Piemontesa" di San Francisco, al presidente della FAPA e a quello della Camera di Commercio Italiana di Cordoba.

Nel lungo lasso di tempo intercorso dal giorno della donazione, la casa era stata oggetto di parziali restauri commissionati e pagati dalla Regione Piemonte tramite un suo incaricato in loco, peraltro mai portati a termine sin quando la locale Associazione piemontese, col suo presidente José Luis Vaira ed il segretario notaio Juan Carlos Bruno, tramite l'avvocato Ugo Bertello, vice presidente della Federazione-Associazione Piemontesi nel Mondo, riuscivano a prendere diretto contatto con i competenti uffici della Regione Piemonte ed a porre termine alla diatriba che si trascinava oramai appunto da quasi un decennio: con contratto stipulato nel mese di luglio 2014, la Regione ha concesso l'edificio in comodato gratuito, per la durata di venticinque anni, all'Associazione-Familia Piemontesa, la quale si è fatta carico, con l'aiuto della Municipalità, di tutte le spese occorrenti per il completamento dei lavori di restauro; ed ha quindi regolarmente e celermente provveduto.

Ora, in perfetta conformità con le volontà dei donanti, "Casa Losano" è destinata, secondo l'impegno assunto dall'Associazione, "alla promozione e sviluppo di attività culturali, alla valorizzazione delle tradizioni piemontesi, al rafforzamento delle relazioni tra la Regione Piemonte e l'Argentina ed a tutte quelle attività che possano contribuire a mantenere viva la fiamma di una cultura tanto particolare, le cui radici furono gettate dagli immigrati piemontesi stabiliti in San Francisco": città che notoriamente viene definita come capitale della "Pampa Gringa".

La nostra Federazione non può che compiacersi per il brillante risultato ottenuto dagli amici "Piemontesi" d'Argentina. *La redazione*

ITALIAN HOLIDAY FAMILY FESTIVAL 2015 A NEW YORK

Organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura, dall'Ambasciata Italiana di New York e dallo Smithsonian American Art Museum, si è svolto sabato 5 dicembre l'annuale Festival dedicato alle famiglie per celebrare la cultura italiana nelle sue varie forme, con la partecipazione artistica della nostra Vicepresidente di New York Simona RODANO, la Fata Italiana The Italian Fairy, che continua la sua intensa attività di promozione della bellezza della lingua e della cultura italiana.

